comune di trieste
giunta comunale

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 376 dd. 29 LUGLIO 2019

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Prot n. 5/7/4/1-2019 (progr. 7099)

OGGETTO: Inserimento di anziani/e in attività socialmente utili, relativo all'anno scolastico 2019/2020.

Adottata nella seduta del 29/07/2019

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Assente
Paolo Polidori	Vice Sindaco	Presente
Michele Lobianco	Assessore	Assente
Lorenzo Giorgi	Assessore	Presente
Angela Brandi	Assessore	Presente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Carlo Grilli	Assessore	Presente
Serena Tonel	Assessore	Presente
Luisa Polli	Assessore	Presente
Elisa Lodi	Assessore	Presente
Francesca De Santis	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario Generale **dott. Santi TERRANOVA**.

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Vice Sindaco **Paolo POLIDORI**.

ATTESTAZIONI: ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal 02/08/2019 al 16/08/2019.

Oggetto: Inserimento di anziani/e in attività socialmente utili, relativo all'anno scolastico 2019/2020.

Su proposta del Vice Sindaco Paolo Polidori

Premesso che dall'anno scolastico 1980/81 il Comune di Trieste istituisce annualmente un servizio di sorveglianza davanti alle scuole elementari del territorio comunale affidato a cittadini/e ultracinquantenni non svolgenti attività lavorativa e consistente nel presidio degli attraversamenti pedonali posti in corrispondenza delle scuole stesse;

considerato che il servizio di vigilanza davanti alle scuole, dopo oltre 35 anni di ininterrotta attivazione, risulta fortemente radicato nella cultura civica della cittadinanza riscuotendo immancabilmente grande consenso nell'opinione pubblica, come dimostra il fatto che la figura del "nonno vigile" è unanimemente nota ed apprezzata in ambito comunale, e che ogni anno i distretti scolastici e molti genitori ne richiedono espressamente la presenza;

vista la normativa regionale in materia di "volontari per la sicurezza", ed in particolare le disposizioni contenute nell'articolo 5 delle Legge Regionale 29 aprile 2009 n. 9 e nel relativo Regolamento pubblicato sul B.U.R. n.4 del 27.01.2010 (così come attualmente vigente a seguito delle modifiche introdotte con successive deliberazione della Giunta Regionale);

preso atto che, alla luce della normativa di cui sopra, è stato necessario approfondire con i competenti Uffici Regionali le possibilità di impiego di personale volontario e non retribuito da adibire al servizio di vigilanza presso gli edifici scolastici, e che la Regione ha così comunicato in data 31 agosto 2010 con nota prot. 14268/1.3.16: "*qualora l'opportunità offerta dalla normativa regionale in tema di volontariato per la sicurezza non consentisse il soddisfacimento delle esigenze del Comune (per insufficiente numero di volontari iscritti nell'elenco regionale che, quindi, non possono assicurare certezza nella programmazione e nella esecuzione delle attività), il comune potrà valutare, nell'ambito della propria autonomia organizzatoria, altre forme di utilizzo di analoghe prestazioni*";

visto l'art. 10 comma 5 del D. Lgs 30.12.1992 n. 503, che ha dichiarato non soggetti a contribuzioni previdenziali i redditi derivanti da attività svolte nell'ambito di programmi di reinserimento delle persone anziane in attività socialmente utili, promosso da enti locali ed altre istituzioni pubbliche e private;

visto l'articolo 50 comma 1 del TUIR, secondo il quale sono assimilati ai redditi da lavoro dipendente i compensi percepiti dai soggetti (e non solo dai "lavoratori") impegnati in lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative;

visto l' articolo 52 del TUIR, secondo il quale è previsto un trattamento fiscale agevolato per i lavori socialmente utili svolti da soggetti che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia e hanno un reddito complessivo non superiore a 9.296,22 Euro;

vista la Risoluzione n. 378 del 10.10.2008 dell'Agenzia delle Entrate – direzione

centrale normativa e contenzioso, - che ha confermato l'appartenenza dei redditi dei "nonni vigili", propriamente detti "anziani impiegati in attività socialmente utili", alla stessa categoria reddituale di quella dei lavoratori dipendenti;

preso atto della nota dell'INAIL 1 marzo 2007 n. 0002491, che considera l'attività di "nonno vigile" sottoposta all'obbligo assicurativo;

valutato come il servizio di vigilanza davanti alle scuole affidato a cittadini/e anziani/e sia in tutto e per tutto rispondente alle caratteristiche di un'attività socialmente utile affidata ad anziani/e, dati i molteplici benefici che ne derivano nei confronti del tessuto sociale urbano e che di seguito sinteticamente si elencano:

1) Un altissimo valore sociale, consistente nella possibilità che si offre a persone anziane (escluse dai processi produttivi e in alcuni casi emarginate) di continuare a far parte della società attiva, di svolgere un'attività utile al prossimo e di interagire con genitori ed alunni/e favorendo lo scambio culturale e la comprensione tra due fasce di popolazione tra loro distanti per età e visione della vita.
2) Una ricaduta positiva diretta in termini di sicurezza urbana, per il fatto stesso di garantire un presidio sugli attraversamenti pedonali in corrispondenza delle scuole e la possibilità di un quotidiano monitoraggio sull'eventuale presenza di malintenzionati in prossimità degli edifici scolastici.
3) Un'ulteriore ricaduta positiva in relazione alla medesima esigenza, poiché risulterebbe impossibile impiegare un numero adeguato di operatori di Polizia Locale in un così completo e costante presidio delle scuole elementari comunali, in quanto non potrebbero essere distolti dallo svolgimento dei normali compiti istituzionali attribuiti dalla legislazione vigente.
4) La considerazione che il compenso mensile ricevuto per lo svolgimento del servizio in oggetto, pur esiguo nella sua quantificazione economica tanto da poter essere considerato - da un punto di vista pratico - poco più di un mero rimborso spese, costituisce tuttavia per alcuni vigilanti l'unica fonte di reddito e l'unico modo per affrancarsi, in tutto o in parte, dalle prestazioni assistenziali fornite dal Comune stesso o da altri Enti a ciò preposti;

ritenuto pertanto – per la presenza degli elementi sopra richiamati che conferiscono al servizio di cui trattasi caratteristiche pienamente rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità imposti dalla normativa vigente - di confermare anche per l'anno scolastico 2019/2020 tale servizio all'interno di un progetto avente ad oggetto l'inserimento di anziani in attività socialmente utili;

preso atto che l'attività svolta dagli anziani in relazione ad un "incarico di attività socialmente utile" non può in nessun caso dare origine ad un rapporto di lavoro subordinato, in quanto:

- le caratteristiche del servizio presuppongono singole prestazioni limitate alle giornate di effettivo funzionamento della scuola, eventualmente ripetibili al pomeriggio se previste con riferimento ad una scuola a tempo pieno;

- le prestazioni vengono liquidate con un criterio rigorosamente numerico e

solo se effettivamente eseguite;

- gli incaricati agiscono in una sfera di autonomia assumendo responsabilità personali in ordine al modo in cui eseguono il servizio: gli stessi a tal scopo seguono un breve corso formativo tenuto da personale interno del Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile secondo le istruzioni contenute nella nota allegata sub “A” ed implementato con nozioni in materia di sicurezza;

- il materiale messo a disposizione di costoro (una paletta per le segnalazioni stradali e una pettorina per identificare l’incaricato del servizio) si limita allo stretto indispensabile per consentire in sicurezza lo svolgimento di un servizio la cui organizzazione rimane affidata unicamente all’esperienza dell’incaricato ed alla conoscenza che esso ha delle persone e del quartiere in cui opera;

ritenuto di confermare, per motivi di equità nei confronti degli interessati e di funzionalità del servizio, il criterio che nella formazione della graduatoria per il conferimento degli incarichi stabilisce di accordare la preferenza a coloro che abbiano già prestato servizio nell’anno scolastico precedente, salvo i casi di rinuncia rimessi al vaglio della commissione deputata all’esame delle domande;

ritenuto, per lo steso motivo di equità, funzionalità e garanzia di buon andamento, di rimettere al vaglio della commissione anche la valutazione in ordine ai casi in cui – nell'anno precedente – vi siano state comprovate segnalazioni di gravi negligenze o altri gravi fatti a carico degli addetti;

ritenuto altresì di confermare il requisito della residenza da almeno cinque anni nel territorio del Comune di Trieste per gli aspiranti all'incarico, salva la non applicazione nei confronti di chi ha già prestato il medesimo servizio lo scorso anno, purché comunque risieda attualmente nel territorio comunale;

richiamata la deliberazione giuntale n. 920 dd. 19/07/1999, con la quale è stato adeguato il compenso spettante per ogni servizio effettuato dagli anziani a lire 11.000 (pari ad Euro 5,68);

richiamata infine la deliberazione giuntale n. 939 dd. 28/09/2000, con la quale è stato stabilito che il numero e l’impiego degli addetti alla vigilanza davanti alle scuole potrà variare a seconda delle necessità che dovessero manifestarsi nel corso dell’anno scolastico;

considerato che l’attività consiste generalmente in due servizi giornalieri, corrispondenti agli orari di ingresso e di uscita degli alunni dagli edifici scolastici, ai quali si aggiunge ove necessario un terzo servizio al pomeriggio per assicurare la presenza del vigilante anche all’uscita degli/delle alunni/e che frequentano classi a tempo pieno;

vista la Delibera Consiliare n. 16 dd. 03.04.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 dell'Ente nonché il Documento Unico di Programmazione 2019/2021

dato atto che con la medesima Delibera Consiliare è stato approvato l'allegato 1_E

del DUP, “Programma degli incarichi di collaborazione”, avente ad oggetto l’approvazione - ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/07, come modificato dal D.L. n. 112/08 convertito con legge n. 133/08 - del programma relativo alle attività dell’ente realizzabili anche con incarichi di collaborazione esterna per il triennio 2019/2021 nel quale è stato inserito – anche per gli anni 2019 e 2020 - il “presidio sulle strisce pedonali in concomitanza dell’ingresso e dell’uscita dei/delle bambini/e dalle scuole”;

rilevato che la spesa presunta da sostenere per l’effettuazione del servizio di vigilanza durante l’intero anno scolastico 2019/2020 ammonta ad Euro 135.000,00 così suddivisi: Euro 58.000,00 a carico del bilancio 2019; Euro 77.000,00 a carico del bilancio 2020;

richiamata inoltre la necessità di assicurare la sollecita corresponsione dei compensi spettanti agli/alle incaricati/e in relazione alle prestazioni effettivamente eseguite disponendo che alla relativa liquidazione si proceda mensilmente;

ravvisata l'opportunità di confermare, in linea ed in coerenza con quanto deliberato in occasione dello scorso anno scolastico:

- che il compito di esaminare le singole domande alla luce dell’eventuale attestazione ISEE, delle certificazioni inerenti il possesso dei requisiti fisici e psichici, delle risultanze verificate presso il casellario giudiziale e in generale di ogni altro elemento atto a confermare la regolarità della domanda stessa, e predisporre così la relativa graduatoria provvisoria sia demandato ad una commissione composta dal Vice Comandante del Corpo o da suo delegato, dal responsabile di P.O. Gestione Attività Amministrative e Contabili o da suo delegato e da altro ufficiale del Corpo responsabile di P.O;
- che deve essere garantita la formazione degli/delle aspiranti in materia di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/08, mediante la partecipazione degli/delle stessi/e ad un corso formativo effettuato nei confronti di quanti siano stati/e inseriti/e ai primi posti della graduatoria provvisoria di cui sopra (fino ad un massimo di 35 partecipanti per sessione), con la precisazione che la mancata partecipazione al corso comporta lo spostamento in graduatoria al primo posto successivo rispetto ai/alle partecipanti (fatti salvi gli/le aspiranti già in possesso della relativa attestazione in corso di validità);
- che in ogni caso e fino a copertura dei posti assegnabili, gli/le aspiranti sono avviati/e ad un incontro formativo di tipo operativo e ad un colloquio attitudinale con almeno un Ufficiale di Polizia Locale preventivamente incaricato di un tanto e con la Psicologa del Lavoro del Comune, e che il mancato superamento del colloquio attitudinale comporta l’esclusione dalla graduatoria;

dato atto altresì che alla predisposizione ed approvazione della graduatoria definitiva si provvederà sulla base dei dati riferiti alla partecipazione al corso ed al colloquio di cui sopra, secondo quanto indicato nei precedenti paragrafi;

valutata l’opportunità di mantenere aperta la graduatoria stessa, in modo da poter accettare anche in corso d’anno scolastico le nuove domande di ammissione che si rendessero necessarie per la copertura di eventuali posti vacanti;

dato atto, infine, che per garantire la tempestiva attivazione del servizio in oggetto,

stante la necessità di predisporre ulteriori atti amministrativi prodromici alla procedura, si ritiene necessario richiedere l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1) di approvare il seguente progetto per l'inserimento di anziani/e in attività socialmente utili, relativo all'anno scolastico 2019/2020;

"PROGETTO PER L'INSERIMENTO DI ANZIANI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI - 2019/2020

A) il presente progetto ha la finalità di consentire, sulla base di adesioni volontarie, la partecipazione di cittadini/e anziani/e allo svolgimento di attività di rilevanza ed utilità sociale: nello specifico, l'attività oggetto del presente progetto è quella relativa alla vigilanza degli attraversamenti pedonali posti in prossimità delle scuole elementari comunali, durante gli orari afflusso e deflusso degli/delle alunne;

B) requisiti per il conferimento dell'incarico:

a) essere cittadini/cittadine residenti nel territorio del Comune di Trieste da almeno 5 anni, ovvero essere cittadini/cittadine residenti nel territorio del Comune di Trieste ed aver già prestato lo stesso servizio nell'anno scolastico 2018/2019;
b) aver compiuto i 50 anni di età alla data del 21 agosto 2019;
c) non svolgere attività lavorativa;
d) essere in possesso dei requisiti fisici, psichici e morali richiesti dalla delicatezza dell'incarico stesso;

C) le domande degli/delle interessati/e sono presentate all'Ufficio Gestione Personale della Polizia Locale entro il termine fissato nell'avviso all'uopo predisposto: domande presentate successivamente sono accolte a copertura degli eventuali posti vacanti.

Si precisa che, al fine di consentire la tempestiva attivazione del servizio, il Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile ha già provveduto ad avviare le procedure di raccolta delle adesioni ed allo svolgimento di alcune attività essenziali, sotto condizione risolutiva connessa all'approvazione del presente progetto: si prende atto del modello di domanda e di nota informativa già predisposti dall'Area proponente, che vengono allegati sub "B" e "C" al presente progetto;

D) al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ordine fisico e psichico, in analogia con quanto disposto dalla normativa regionale sui "volontari per la sicurezza", gli/le interessati/e devono allegare fotocopia della patente di guida ordinaria (almeno categoria A o B) se posseduta – ovvero attestarne il possesso tramite l'autocertificazione di cui all'articolo 46 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - oppure allegare certificato medico che attesti l'idoneità fisica e psichica necessaria per il conseguimento della patente di guida ordinaria (almeno categorie A o B); dovranno altresì dichiarare di non trovarsi in una condizione di invalidità riconosciuta incompatibile con lo svolgimento di attività lavorativa;

E) al fine della predisposizione della graduatoria, agli/alle interessati/e è richiesto di indicare il valore ISEE della relativa attestazione rilasciata nel 2019 e in corso di validità, ferma restando la precedenza per coloro che hanno svolto servizio nell'anno scolastico 2018/19;

F) al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ordine morale si procederà d'ufficio ad esame delle risultanze del casellario giudiziale, e verranno esclusi i/le candidati/e condannati/e o rinviati/e a giudizio per reati specifici commessi nei confronti di minori, reati di particolare gravità, reati compresi nelle tipologie dei delitti contro l'assistenza familiare, contro la persona, contro la moralità pubblica e il buon costume, o per altri reati se recenti;

G) modalità per il conferimento degli incarichi:

a) è formata una commissione composta dal Vice Comandante del Corpo o da suo delegato, dal responsabile di P.O. Gestione Attività Amministrative e Contabili o da suo delegato e da altro ufficiale del Corpo responsabile di P.O, con il compito di esaminare le singole domande alla luce delle attestazioni ISEE presentate, delle certificazioni inerenti il possesso dei requisiti fisici e psichici, delle risultanze verificate presso il casellario giudiziale e di ogni altro elemento rilevante, e predisporre così la relativa graduatoria (compresa la presenza di una o più segnalazioni per comprovate negligenze o altri gravi fatti durante lo svolgimento del servizio nell'anno o negli anni precedenti). Trattandosi di un servizio da svolgersi in stretto contatto con bambini delle scuole elementari, le decisioni sui singoli casi sono rimesse ad una prudenziale valutazione da parte della Commissione, mantenendo in ogni caso come primaria l'esigenza di garantire la sicurezza degli/delle alunni/e;
b) degli/delle aspiranti risultati idonei/e viene formata da parte della Commissione suddetta una graduatoria provvisoria, accordando la preferenza a chi abbia già svolto il medesimo servizio lo scorso anno e tenendo conto delle condizioni economiche risultanti dalle attestazioni ISEE; nel rispetto della graduatoria, per il servizio presso le scuole con lingua d'insegnamento slovena la preferenza è accordata a coloro che conoscono anche tale lingua;
c) gli/le aspiranti inseriti ai primi posti della graduatoria provvisoria (fino ad un massimo di 35 partecipanti per sessione) seguiranno un corso formativo tenuto da docenti iscritti all'albo formatori dell'Amministrazione, nel quale riceveranno una formazione in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08: la mancata partecipazione al corso comporterà lo spostamento in graduatoria al primo posto successivo rispetto ai partecipanti al corso, fatti salvi gli/le aspiranti già in possesso del relativo attestato;
d) gli/le aspiranti, a copertura dei posti disponibili, devono sostenere un colloquio con almeno un Ufficiale di Polizia Locale individuato dalla Commissione e con la Psicologa del lavoro del Comune di Trieste, al fine di accertare la loro attitudine ad espletare il servizio: il mancato superamento del colloquio attitudinale (evidenziato da motivato parere negativo espresso dall'Ufficiale o dagli Ufficiali incaricati e dalla Psicologa del Lavoro) comporterà l'esclusione dalla graduatoria; contestualmente allo svolgimento del colloquio, l'Ufficiale fornisce agli aspiranti le necessarie informazioni operative, sintetizzate nell'allegato "A" del presente provvedimento;

e) sulla base delle presenze al corso e del risultato dei colloqui attitudinali, la Commissione provvede alla redazione della graduatoria definitiva, in seguito alla quale l'Amministrazione provvede al conferimento degli incarichi ed agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

H) modalità per la disciplina del servizio:

a) la durata dell'incarico ed i tempi per lo svolgimento della prestazione sono in naturale connessione con la durata dell'anno scolastico e con l'orario delle lezioni;

b il compenso è stabilito in Euro 5,68 lordi per ogni prestazione, intendendosi per "prestazione" un periodo non inferiore ad un'ora di servizio da svolgere "a cavallo" dell'orario previsto per l'inizio o la fine delle lezioni;

c) ciascun incaricato/a non può svolgere più di due servizi giornalieri, all'entrata ed all'uscita degli studenti dall'edificio scolastico, eccezion fatta per coloro che prestano servizio davanti alle scuole a tempo pieno e che possono svolgere un ulteriore servizio al pomeriggio;

2) di dare atto che con le persone risultate idonee ed inserite nella graduatoria (fino a concorrenza dei posti disponibili e compatibilmente con le esigenze di bilancio) verranno sottoscritti contratti individuali di "incarico di attività socialmente utile svolta da anziano/a", che per loro stessa natura non pongono in essere un rapporto subordinato con il Comune di Trieste e che, a par normativa vigente, per la stipula dei suddetti contratti verrà acquisito un curriculum vitae in forma estremamente semplificata, che riporti esclusivamente le informazioni necessarie per lo specifico servizio (nome e cognome, residenza nel Comune di Trieste, codice fiscale, anno di nascita, l'aver o non aver già svolto il servizio negli anni precedenti, il conoscere eventualmente la lingua slovena per il servizio da svolgersi presso alcune scuole); verranno attivate le posizioni assicurative contro gli infortuni previste dalla normativa vigente; il trattamento fiscale relativo ai compensi erogati sarà quello previsto a norma di legge."

3) di approvare espressamente gli **allegati sub "A", "B" e "C"**, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'assunzione degli impegni di spesa necessari a copertura del servizio oggetto del presente provvedimento;

5) di demandare altresì a successivi provvedimenti la predisposizione del modello contrattuale, l'approvazione della graduatoria e di eventuali sue modifiche o integrazioni, la liquidazione mensile delle competenze agli incaricati;

6) di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, al fine di consentire una più veloce attivazione del servizio in oggetto tenuto conto della complessità della procedura in oggetto e delle esigenze connesse all'avvio dell'anno scolastico 2019/2020.

7) di prenotare la spesa complessiva di euro 135.000,00 ai capitoli di seguito elencati :

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2019	00109	LAVORO	02254	U.1.03.02	00063	05440	N	58.000,00	2019;58.0

	250	FLESSIBILE PER IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DELLA POLIZIA LOCALE A CURA DELLO STESSO		.12.002					00
2020	00109 250	LAVORO FLESSIBILE PER IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DELLA POLIZIA LOCALE A CURA DELLO STESSO	02254	U.1.03.02 .12.002	00063	05440	N	77.000,00	2020;77.000

Si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Prot n. 5/7/4/1-2019 (progr. 7099)

Proposta di deliberazione: Inserimento di anziani/e in attività socialmente utili, relativo all'anno scolastico 2019/2020.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina **spesa per euro 135.000,00**.

Il Dirigente
Walter Milocchi

Trieste, *vedi data firma digitale*

Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

comune di trieste
giunta comunale

DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Prot n. 5/7/4/1-2019 (progr. 7099)

Proposta di deliberazione: Inserimento di anziani/e in attività socialmente utili, relativo all'anno scolastico 2019/2020.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr.	Numero	Dato Contabile	E/S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segno	CE	V livello	D/N
1	20190228971	Prenotazione	S	2019			00109250	58.000,00		02254	U.1.03.02.12.002	N
2	20190228972	Prenotazione	S	2020			00109250	77.000,00		02254	U.1.03.02.12.002	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr.	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	0301U1030212002031-00000000000000000003		2019;58.000
2	0301U1030212002031-00000000000000000003		2020;77.000

	La Dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale *dott.ssa Giovanna Tirrico*

Trieste, *vedi data firma digitale*	*Documento sottoscritto con firma digitale* *(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Il Vice Sindaco Paolo Polidori fornisce i chiarimenti del caso.

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Il Presidente, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 29/07/2019.

La suestesa deliberazione assume il n. **376.**

Il Presidente
Paolo Polidori

Il Segretario Generale
dott. Santi Terranova

Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TERRANOVA SANTI
CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S
DATA FIRMA: 30/07/2019 07:31:59
IMPRONTA: B41F0874E607D6FB7DD9F9C9357AE6F76A1B2815FEA67D82A0BFEA0F4BF9F63F
6A1B2815FEA67D82A0BFEA0F4BF9F63F2712C9C07772B16E9E3421DAB638201F
2712C9C07772B16E9E3421DAB638201F7E7ABE0C0BCDBDFBCA8B9EDE2FACF4E8
7E7ABE0C0BCDBDFBCA8B9EDE2FACF4E835B5FE38B7D58D8F40354C71C339B086

NOME: POLIDORI PAOLO
CODICE FISCALE: PLDPLA64S07L424P
DATA FIRMA: 30/07/2019 11:31:18
IMPRONTA: 38C87A9B9F02F003E5F4475A13A81DE09ADB3E30B377BD75C2AE3AB874A27801
9ADB3E30B377BD75C2AE3AB874A27801619379D96C18F95142A3394D778C283E
619379D96C18F95142A3394D778C283EE89F9AA92673E1002E1F18DCDCE9245D
E89F9AA92673E1002E1F18DCDCE9245D88F08BAB8998458F3F07FC88E54817EB